

PROGRAMMA

09:30 — 10:00 : SALUTI ISTITUZIONALI

- **GIADA GERVASI**, SINDACO COMUNE DI SABAUDIA
- **GIUSEPPE MARZANO**, PRESIDENTE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO, RISERVA DELLA BIOSFERA CIRCEO
- **ANTONIO PIETRO MARZO**, COMANDANTE DEL COMANDO UNITÀ FORESTALI, AMBIENTALI E AGROALIMENTARI (CUFA) DELL'ARMA DEI CARABINIERI
- **ILARIA FONTANA**, SOTTOSEGRETARIO DI STATO AL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA CON DELEGA AI PARCHI E ALLA FORESTAZIONE

10:00 — 10:40 : RELAZIONI INTRODUTTIVE

- **ENRICO VINCENTI**, SEGRETARIO GENERALE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA PER L'UNESCO "LE RISERVE DELLA BIOSFERA MAB E I 75 ANNI DELL'UNESCO"
- **PIER LUIGI PETRILLO**, PRESIDENTE DEL COMITATO NAZIONALE TECNICO DEL PROGRAMMA UOMO E BIOSFERA UNESCO "SDGS E GLI OBIETTIVI DI LIMA DEL PROGRAMMA MAB"
- **ANTONIO MATURANI**, DIRETTORE GENERALE PER IL PATRIMONIO NATURALISTICO DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA "I PROGRAMMI NAZIONALI DI FORESTAZIONE IN ITALIA: DA PARCHI PER IL CLIMA AL PIANO DI FORESTAZIONE URBANA"
- **DAVIDE DE LAURENTIS**, COMITATO NAZIONALE TECNICO DEL PROGRAMMA UOMO E BIOSFERA UNESCO, VICE COMANDANTE DEL CUFA DELL'ARMA DEI CARABINIERI "IL RUOLO DEL CUFA NELLA TUTELA DELLE FORESTE ANCHE IN PROIEZIONE INTERNAZIONALE"

10.40 — 11:20 : SESSIONE TEMATICA 1

LA GESTIONE FORESTALE: I CASI STUDIO DALLE RISERVE MAB UNESCO ITALIANE

- **RISERVA MAB SILA: FRANCESCO IOVINO**, ACCADEMIA ITALIANA DI SCIENZE FORESTALI "LA SELVICOLTURA CON APPROCCI BASATI SU TRADIZIONI LOCALI E PROCESSI NATURALI PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA"
- **RISERVA MAB ALPI LEDRENSI E JUDICARIA: MARCELLO SCUTARI**, DIRETTORE DELL'UFFICIO BIODIVERSITÀ E RETE 2000 DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO "UOMO E BIODIVERSITÀ NELLE FORESTE GESTITE"
- **RISERVA MAB APPENNINO TOSCO-EMILIANO: GIUSEPPE VIGNALI**, DIRETTORE DEL PARCO DELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO "LE FORESTE DEL FUTURO NELLA RISERVA DELLA BIOSFERA DELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO"



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Man and
the Biosphere
Programme



UNESCO Biosphere Reserves
50th Anniversary of UNESCO's MAB Programme



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA



- **RISERVE MAB DEL CUFA: RAFFAELE MANICONE**, COMANDANTE DEL RAGGRUPPAMENTO CC BIODIVERSITÀ DEL CUFA
"LA GESTIONE FORESTALE NELLE RISERVE MAB DEL CUFA"

11.20 – 12:00 : **SESSIONE TEMATICA 2**

AGRICOLTURA, EDUCAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE NELLE RISERVE MAB

- **PIERMARIA CORONA**, PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA E CONSIGLIERE NAZIONALE FIDAF
"BIODIVERSITÀ E GESTIONE SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO FORESTALE"
- **BRUNO GRASSETTI**, PRESIDENTE CEFORM E SENIOR ADVISOR OBOR
"INIZIATIVE INNOVATIVE E NUOVI PROFILI PROFESSIONALI CON RIFERIMENTO AI SISTEMI FORESTALI"
- **GIULIA SIRGIOVANNI**, VICEPRESIDENTE ISTITUTO PANGEA ONLUS
"UNA BUONA PRATICA DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE SUL RUOLO DELLA RISERVA DEL CIRCEO NEL CONTRASTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI"

12.00 – 13:00 : **SESSIONE TEMATICA 3**

LE ESPERIENZE A CONFRONTO SUL PIANO INTERNAZIONALE

- **CATHERINE CIBIEN**, DIRETTRICE DEL MAB FRANCE
"BUONE PRATICHE DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE IN FRANCIA"
- **GIANLUCA PIOVESAN**, PROFESSORE ORDINARIO DI PIANIFICAZIONE ECOLOGICA DEL TERRITORIO DEB, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
"FORESTE VETUSTE E MODELLI DI COORDINAMENTO E GOVERNANCE REGIONALE: L'ESEMPIO OFFERTO DAL SITO PATRIMONIO MONDIALE NATURALE UNESCO "ANTICHE FAGGETE D'EUROPA"
- **LORENZO CICCARESE**, RICERCATORE SENIOR DELL'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE
"L'ESPERIENZA DEL G20: "SOLUZIONI BASATE SULLA NATURA" E "APPROCCI BASATI SULL'ECOSISTEMA" ALLA PROVA DELLE MAGGIORI ECONOMIE DEL PIANETA"
- **CLAUDIO MARGOTTINI**, UNESCO CHAIR, UNIVERSITÀ DI FIRENZE
"CRITICITÀ DEI PATRIMONI CULTURALI ED AMBIENTALI DELL'UNESCO NEI PAESI IN CONFLITTO"

13.00 – 13.30 : **DIBATTITO E CONCLUSIONI**

- **MODERA IL DIBATTITO GIANLUCA PIOVESAN**, PROFESSORE ORDINARIO DI PIANIFICAZIONE ECOLOGICA DEL TERRITORIO DEB, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

FORESTE SANE E RESILIENTI
TRA CONSERVAZIONE E USO SOSTENIBILE



UNESCO Biosphere Reserves
50th Anniversary of UNESCO's MAB Programme



PRESENTAZIONE DEL WORKSHOP

LA RETE ITALIANA DI AREE PROTETTE ITALIANE, NAZIONALI E NON, RACCHIUDE NUMEROSI SITI RICONOSCIUTI DALL'UNESCO COME PATRIMONIO MONDIALE MA ANCHE E SOPRATTUTTO 20 RISERVE DELLA BIOSFERA RICONOSCIUTE NEL QUADRO DEL PROGRAMMA MAB UNESCO, AREE AD ALTA NATURALITÀ DESTINATE AD ASSUMERE UN RUOLO SEMPRE PIÙ STRATEGICO QUALE PROTOTIPO TERRITORIALE RURALE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA.

LE RISERVE DELLA BIOSFERA DELL'UNESCO

LE RISERVE DELLA BIOSFERA DEL PROGRAMMA MAB UNESCO RAPPRESENTANO DEI LABORATORI TERRITORIALI DOVE PIANIFICARE E SPERIMENTARE SOLUZIONI BASATE SULLA NATURA CON IL FINE DI ATTUARE IN MODO TEMPESTIVO ED EFFICACE GLI OBIETTIVI PREVISTI DALLA CONVENZIONE SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI E SULLA BIODIVERSITÀ. IN UN TERRITORIO A FORTE VOCAZIONE FORESTALE COME QUELLO ITALIANO, LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ E LA MITIGAZIONE CLIMATICA TRAMITE IL RECUPERO FUNZIONALE DELLE FORESTE RAPPRESENTANO OBIETTIVI STRATEGICI DA TEMPO PERSEGUITI ALL'INTERNO DELLE NOSTRE AREE PROTETTE, INCLUSE LE FORESTE DEMANIALI GESTITE DAI CARABINIERI FORESTALI. OLTRE ALLE FUNZIONI DI CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ, DEGLI ECOSISTEMI E DEI PAESAGGI E DI SVILUPPO CENTRATO PRINCIPALMENTE SULLE POPOLAZIONI LOCALI, SECONDO MODELLI DI GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO, ALLE RISERVE DELLA BIOSFERA È ATTRIBUITO ANCHE UN IMPORTANTISSIMO RUOLO PER LA RICERCA, L'INFORMAZIONE, LA FORMAZIONE E L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE. LE RISERVE SONO LUOGHI PRIVILEGIATI DI APPRENDIMENTO, STRAORDINARIE AULE ALL'APERTO IN CUI PROMUOVERE UN RAPPORTO EQUILIBRATO TRA L'UOMO E L'AMBIENTE; LA RISERVA DEL CIRCEO ASSOLVE IN MANIERA ESEMPLARE A QUESTO IMPORTANTE COMPITO.

IL WORKSHOP: CONTENUTI E OBIETTIVI

DURANTE L'INCONTRO VERRANNO PORTATI IN EVIDENZA ESEMPI DI BUONA PIANIFICAZIONE E GOVERNANCE DEL TERRITORIO NELLE AREE PROTETTE, DALLA CONSERVAZIONE DELLE ANTICHE FAGGETE D'EUROPA – SITO SERIALE RICONOSCIUTO NELLA WORLD HERITAGE LIST E A CUI, IN SEGUITO ALLA ESTENSIONE DELLO SCORSO LUGLIO, PARTECIPANO OGGI 18 PAESI EUROPEI TRA CUI L'ITALIA – AL RESTAURO E GESTIONE ATTIVA DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI CON TRATTAMENTI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, PROSSIMI ALLA NATURA, RISULTATO DI UNA LUNGA "COEVOLUZIONE" TRA UOMO E AMBIENTE. INAUGURATO DAI VERTICI DEL MITE, DEL COMANDO UNITÀ FORESTALI, AMBIENTALI E AGROALIMENTARI (CUFA), DEL PARCO DEL CIRCEO, ENTE GESTORE DELLA OMONIMA RISERVA MAB, NELL'ANNO IN CUI IL PROGRAMMA MAB/UNESCO CELEBRA I SUOI 50 ANNI, L'INCONTRO SARÀ ARRICCHITO DALLE RELAZIONI INTRODUTTIVE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA PER L'UNESCO, DEL COMITATO NAZIONALE TECNICO DEL PROGRAMMA UOMO E BIOSFERA UNESCO, DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL PATRIMONIO NATURALISTICO DEL MITE E DAL CUFA. IN SEGUITO LA PAROLA VERRÀ LASCIATA AGLI ESPERTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN SENO A DELLE SESSIONI TEMATICHE MIRATE A SVILUPPARE IL TEMA DEL WORKSHOP "FORESTE SANE E RESILIENTI TRA CONSERVAZIONE E USO SOSTENIBILE" IN UN MOMENTO CHIAVE PER LA PROGRAMMAZIONE A LIVELLO NAZIONALE E GLOBALE. AI CASI STUDIO PRESENTATI DAI MANAGER DI ALCUNE DELLE RISERVE DELLA BIOSFERA MAB ITALIANE A MAGGIORE VOCAZIONE FORESTALE SEGUIRANNO DEGLI APPROFONDIMENTI TEMATICI SU AGRICOLTURA, EDUCAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE NELLE RISERVE MAB, ED UN DIBATTITTO SULLE ESPERIENZE A CONFRONTO A LIVELLO INTERNAZIONALE NELL'ANNO IN CUI L'ITALIA HA GUIDATO LE GRANDI MAGGIORI ECONOMIE DEL PIANETA IN SENO AL G20.

OBIETTIVO È QUELLO DI FORNIRE DELLE LINEE STRATEGICHE PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE, EVIDENZIANDO IL SIGNIFICATO DELLE DIVERSE AZIONI DI CONSERVAZIONE, RIPRISTINO ECOLOGICO, USO DELLE RISORSE RINNOVABILI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DI AGENDA 2030, STRATEGIA EUROPEA SULLA BIODIVERSITÀ E FORESTALE.



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Man and
the Biosphere
Programme



UNESCO Biosphere Reserves
50th Anniversary of UNESCO's MAB Programme



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

